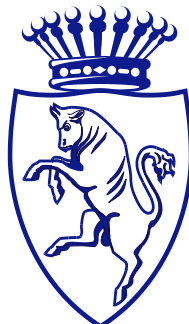


Direzione Decentramento, Giovani e Servizi



CITTA' DI TORINO

ed in qualità di Centrale di Committenza per conto di AFC Torino

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO
CIRCOSCRIZIONALE E CIMITERIALE
A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
CONFORME AL DECRETO MINISTERIALE 13 DICEMBRE 2013**

CPV 77311000-3

ANNO 2019

PROCEDURA APERTA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| SEZIONE I - MODALITA' DI GARA | 4 |
| ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO..... | 4 |
| ART. 2 – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL’APPALTO, DURATA E VALORE DEL CONTRATTO..... | 6 |
| ART. 2.1 – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL’APPALTO | 6 |
| ART. 2.2 – DURATA E VALORE DEL CONTRATTO..... | 11 |
| ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA | 14 |
| ART . 4 - ONERI PER LA SICUREZZA..... | 22 |
| ART . 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE | 22 |
| ART . 5.1 – OFFERTA TECNICA..... | 24 |
| ART. 5.2 - OFFERTA ECONOMICA..... | 33 |
| ART. 5.3 - AGGIUDICAZIONE..... | 34 |
| ART. 6 - GARANZIA PROVVISORIA..... | 36 |
| ART. 7 - GARANZIA DEFINITIVA | 38 |
| ART. 8 - SUBAPPALTO..... | 40 |
| ART. 9 - OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO | 41 |
| ART. 10. RESPONSABILITA’ DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI..... | 46 |
| ART. 11- IMPEGNO PREZZI..... | 47 |
| ART. 12 - PERSONALE | 47 |
| ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA’ CONTRIBUTIVA | 49 |
| ART. 14 - CONDUZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLI SULL’ESECUZIONE | 50 |
| ART. 14.1 – DIRETTORE PER L’ESECUZIONE DEL CONTRATTO | 50 |
| ART. 14.2 MEZZI D’OPERA – ATTREZZATURE – MEZZI DI TRASPORTO | 51 |
| ART. 14.3 DOTAZIONE MINIMA GARANTITA DI OPERAI E SQUADRE OPERATIVE INDIPENDENTI RIFERITE AGLI INTERVENTI DI OGNI SINGOLO LOTTO | 54 |
| ART. 14.4 PROCEDURE PER LA CONSEGNA E LA CONDUZIONE DEI SERVIZI..... | 55 |
| ART. 14.5 DISPOSIZIONI SULL’ORDINE E SULLA DURATA DEI LAVORI | 57 |
| ART. 14.6 - CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI SULL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO – SOGGETTI ABILITATI E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE..... | 58 |
| ART. 15 PENALITA’ | 60 |
| ART. 16 SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PROROGA | 62 |
| ART.17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | 63 |
| ART. 18 ORDINAZIONE E PAGAMENTO..... | 64 |
| ART. 19 RECESSO | 66 |
| ART. 20 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO | 66 |
| A) Osservanza Leggi e Decreti | 66 |
| B) Sicurezza sul lavoro..... | 68 |
| ART.21- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO | 68 |
| ART. 22 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI | 69 |
| ART. - 23 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA’ DEL CONTRATTO..... | 69 |
| ART. 24 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE..... | 69 |
| ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 70 |

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - PRESCRIZIONI TECNICHE

ALLEGATO 2 - ELENCO PREZZI LOTTI 1 – 8

ALLEGATO 3 – ELENCO PREZZI LOTTO 9

ALLEGATO 4 – DUVRI LOTTI 1 – 8

ALLEGATO 5 – DUVRI LOTTI 9

ALLEGATO 6 - PROSPETTO MANODOPERA MO VERDE 2017 - 2018

ALLEGATO 7 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 8 - PATTO DI INTEGRITA' LOTTI 1 - 8

ALLEGATO 8 BIS – PATTO INTEGRITA' LOTTO 9

ALLEGATO 9 - DGUE

ALLEGATO 10 - ISTRUZIONI COMPILAZIONE DGUE

ALLEGATO 11 - FAC SIMILE COSTI MANODOPERA

ALLEGATO 12 - FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA – LOTTI 1-8 ***omissis* sostituito da modello offerta generato dal sistema**

ALLEGATO 12 BIS – FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 9 ***omissis* sostituito da modello offerta generato dal sistema**

ALLEGATO 13 - ATTESTAZIONE AVVENUTA PRESTAZIONE

ALLEGATO 14 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

ALLEGATO 15 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 16 - CAM – DM 13 DICEMBRE 2013

ALLEGATO 17 – ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO LOTTI 1 – 8

ALLEGATO 17 BIS – ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALUOGO LOTTO 9

ALLEGATO 18 – CODICE ETICO LOTTO 9

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all'acquisto di servizi mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ricorrendone i presupposti di cui al comma 3 lett. a) (servizi ad alta intensità di mano d'opera), nonché con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e relativi allegati, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (C.C.10/09/2012 e C.C.31.03.2016), in quanto compatibili e del DM 13 dicembre 2013, Criteri Ambientali Minimi per l'Affidamento del Servizio di Gestione del Verde Pubblico (allegato n. 16).

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un sistema conforme all'art. 40 ed alle prescrizioni di cui all'art. 58 del D. Lgs 50/2016, nonché nel rispetto del D. Lgs. 82/2015, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse ed aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di Manutenzione Ordinaria a ridotto impatto ambientale del Verde Pubblico Circoscrizionale della Città di Torino per l'anno 2019 e del verde cimiteriale per AFC per gli anni 2019 – 2020. Ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016, il servizio è suddiviso in 9 lotti: 8 circoscrizionali ed uno relativo al verde cimiteriali, riportati di seguito all'art. 2. I singoli lotti non sono divisibili. Ogni Ditta potrà partecipare ad uno o più lotti ma potrà aggiudicarsi un solo lotto.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto con i suoi allegati definisce all'interno di ogni Circoscrizione i diversi ambiti di manutenzione (giardino, scuola, viale, parco, area verde, ecc.) attribuendo loro un identificativo. La delimitazione territoriale di tali ambiti è stata ottenuta attraverso la rilevazione delle c.d. "areole" (unità territoriale minima di superficie composta da prati, superfici pedonali, unità volumetriche, viabilità, manufatti, aree gioco, ecc.) della Banca Dati Territoriale della Città di Torino (Cartografia numerica) estraendo la superficie (mq) di ogni area per tipologia di manutenzione.

Nel presente affidamento la Città di Torino svolgerà anche il ruolo di centrale di committenza in qualità di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 in nome e per conto di AFC TORINO SPA con sede in Torino, corso Peschiera 193 - Partita IVA e C.F. n.

07019070015, organismo aderente alla “convenzione per la disciplina dei rapporti tra la Città e gli Enti aderenti” approvata con deliberazione n. mecc. 2017-05310/005 e successivamente sottoscritta mediante scrittura privata non autenticata in data 3 aprile 2018 con proprio autonomo lotto denominato LOTTO 9.

AFC TORINO S.P.A. e la Città di Torino svolgono le funzioni di Committente per il presente appalto, ciascuno per la propria quota, come indicato nel presente capitolato; in particolare AFC TORINO S.P.A. sarà titolare, pro quota, di ogni rapporto connesso e consequenziale la presente procedura, in relazione agli impegni di spesa, stipulazione del contratto, eventuale consegna anticipata del servizio, controlli e pagamenti, adempimenti SOOP, ecc. acquisendo in proposito, in sede di esecuzione, apposito CIG derivato con designazione di proprio responsabile del procedimento.

AFC TORINO S.P.A. e l'aggiudicatario del lotto 9 manterranno indenne la Città da ogni pretesa, onere, diritto che dovessero derivare, successivamente all'aggiudicazione definitiva della procedura, in relazione alle prestazioni acquisite in qualità di centrale di committenza.

All'interno del presente documento ogni riferimento alla Stazione Appaltante o al Committente dovrà intendersi come riferito alla Città di Torino e ad AFC TORINO S.P.A. per il lotto 9.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Per i lotti 1 – 8, la prestazione principale è costituita da servizi di manutenzione del verde (taglio dell'erba, tosatura siepi, potatura arbusti ...); le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per il lotto 9 la prestazione principale è costituita da servizi di manutenzione ordinaria del verde e da una quota di acquisti di forniture; comunque il presente lotto è da considerarsi, ai sensi dell'art. 28, comma 1, appalto pubblico di servizi e trova applicazione l'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

I servizi che formano oggetto dell'appalto sono descritti nelle prescrizioni tecniche allegate al presente Capitolato, a cui si fa rinvio.

ART. 2 – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL’APPALTO, DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

ART. 2.1 – PRESTAZIONI COMPRESSE NELL’APPALTO

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per l’ordinaria manutenzione di: giardini – parchi – spartitraffici - banchine verdi - aree cani - campi gioco bimbi (esclusa la riparazione degli attrezzi gioco) - strutture sportive libere presenti negli spazi verdi cittadini, compresi gli arredi fissi e mobili di pertinenza delle suddette aree - allestimenti floreali realizzati in fioriera - aree verdi di uso scolastico (asili nido, scuole infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado) – orti urbani e specificamente per il LOTTO 9 dei cimiteri cittadini.

L’indicazione dettagliata dei servizi è meglio specificata nell’Allegato 1 “Prescrizioni Tecniche” e, per ogni singolo lotto, negli Allegati 2 e 3 “Elenco prezzi”. Le prestazioni per quanto compatibili dovranno essere effettuate nel rispetto di quanto previsto nel PANGPP – Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di gestione del verde pubblico di cui al DM 13 aprile 2013.

I tagli erba sono previsti in misura variabile per ogni lotto sulla base delle esigenze delle singole Circoscrizioni e della effettiva copertura finanziaria. Nessuna contestazione potrà essere fatta dall’aggiudicatario relativamente al numero di tagli ordinati, all’altezza dell’erba ed al momento dell’intervento.

Agli effetti del presente appalto, il territorio del Comune di Torino, entro il quale dovranno essere effettuati i servizi di Ordinaria Manutenzione del verde pubblico risulta così delimitato in base ai diversi lotti, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 50/2016:

| LOTTO | CIRCOSCRIZIONE | CODICE IDENTIFICATIVO GARA |
|---------|------------------|----------------------------|
| Lotto 1 | Circoscrizione 1 | C.I.G. n. 7680235A69 |
| Lotto 2 | Circoscrizione 2 | C.I.G. n. 77003956F9 |
| Lotto 3 | Circoscrizione 3 | C.I.G. n. 7700419AC6 |

| | | |
|---------|------------------|----------------------|
| Lotto 4 | Circoscrizione 4 | C.I.G. n. 7700438A74 |
| Lotto 5 | Circoscrizione 5 | C.I.G. n. 77004769D0 |
| Lotto 6 | Circoscrizione 6 | C.I.G. n. 7700498BF7 |
| Lotto 7 | Circoscrizione 7 | C.I.G. n. 7700531734 |
| Lotto 8 | Circoscrizione 8 | C.I.G. n. 7700570763 |
| Lotto 9 | AFC | C.I.G. n. 7700617E2A |

DELIMITAZIONE LOTTI

Lotto 1

Circoscrizione 1

via Nizza da corso Vittorio Emanuele II fino al civico 18 (escluso) - linea immaginaria dall'asse della via Nizza fino all'asse ferroviario Torino/Genova - asse ferroviario Torino/Genova fino a corso Bramante - corso Bramante ed in prosecuzione corso Lepanto e (per piazza Costantino il Grande) corso Monte Lungo fino a corso IV Novembre - corso IV Novembre e per largo Orbassano fino a corso Mediterraneo - corso Mediterraneo ed in prosecuzione corso Castelfidardo fino a corso Vittorio Emanuele II, e fino a corso Inghilterra - corso Inghilterra e, per piazza Statuto, corso Principe Oddone fino a corso Regina Margherita - corso Regina Margherita - delimitazione sud di piazza della Repubblica - corso Regina Margherita - corso San Maurizio - mezzeria del fiume Po fino al ponte Umberto I - corso Vittorio Emanuele II fino a via Nizza.

Lotto 2

Circoscrizione 2

Corso Unione Sovietica dall'incrocio dei corsi Lepanto e Bramante fino a piazzale Caio Mario - via Vigliani fino a via Pio VII - via Pio VII fino a corso Traiano - corso Traiano fino all'asse ferroviario Torino/Genova - asse ferroviario Torino/Genova fino al confine con il Comune di Moncalieri ed in prosecuzione confine con i Comuni di Nichelino, Beinasco, Orbassano, Rivoli e Grugliasco - strada del Portone - confine comunale di Grugliasco - asse ferroviario Torino/Modane fino a piazza Marmolada - corso Rosselli fino alla confluenza dei corsi

Mediterraneo e Duca degli Abruzzi - corso IV Novembre - corso Monte Lungo - corso Lepanto fino a corso Unione Sovietica.

Lotto 3

Circoscrizione 3

corso Inghilterra da corso Francia fino a corso Vittorio Emanuele II - corso Vittorio Emanuele II fino a corso Castelfidardo - corso Castelfidardo e, in prosecuzione, corso Mediterraneo fino alla confluenza dei corsi Duca degli Abruzzi e Rosselli (largo Orbassano) - corso Rosselli fino all'asse della linea ferroviaria Torino-Modane - ferrovia Torino-Modane fino al confine con il Comune di Grugliasco - confine con il Comune di Grugliasco e in prosecuzione confine con il Comune di Collegno fino a corso Francia - corso Francia fino a corso Inghilterra.

Lotto 4

Circoscrizione 4

corso Francia da corso Inghilterra fino al confine con il Comune di Collegno - confine con il Comune di Collegno fino al raccordo tra Strada Statale 24 Torino-Pianezza e il corso Regina Margherita - corso Regina Margherita fino all'incrocio con i corsi Lecce e Potenza - corso Potenza fino a via Nole - via Nole e, per piazza Piero della Francesca, corso Mortara fino a piazza Baldissera - corso Principe Oddone da piazza Baldissera fino a corso Francia.

Lotto 5

Circoscrizione 5

corso Mortara - dalla piazza Baldissera per piazza Piero della Francesca fino a via Nole - via Nole fino a corso Potenza - corso Potenza fino a corso Regina Margherita - corso Regina Margherita fino al confine con il Comune di Collegno - confine con il Comune di Collegno e in prosecuzione confini con i Comuni di Venaria Reale e di Borgaro Torinese - mezzeria del torrente Stura di Lanzo fino al ponte della linea ferroviaria Torino-Venezia - ferrovia Torino-Venezia fino a via Stradella - corso Mortara.

Lotto 6

Circoscrizione 6

via Stradella da corso Vigevano fino alla ferrovia Torino-Venezia - ferrovia Torino-Venezia fino al ponte sul Torrente Stura di Lanzo - mezzeria del torrente Stura di Lanzo fino al confine con i Comuni di Borgaro Torinese e Venaria Reale - confine del Comune di Borgaro Torinese e in prosecuzione con i Comuni Caselle Torinese, Leini, Settimo Torinese e di San Mauro Torinese fino alla mezzeria del fiume Po - mezzeria del fiume Po e linea immaginaria che la unisce a via Pindemonte - via Pindemonte e in prosecuzione corso Regio Parco fino a

corso Novara - corso Novara e in prosecuzione (per piazza Crispi) corso Vigevano fino a via Stradella.

La Circoscrizione comprende inoltre l'isola amministrativa denominata "Frazione Famolenta".

Lotto 7

Circoscrizione 7

corso Principe Oddone fino a piazza Baldissera - corso Vigevano - corso Novara - corso Regio Parco - via Pindemonte - linea immaginaria che raggiunge la mezzeria del fiume Po - confine con il Comune di Baldissero Torinese ed in prosecuzione confine con i Comuni di Pino Torinese e Pecetto Torinese fino al protendimento della strada del Mainero - linea immaginaria che si collega con il numero civico 210 della strada Val San Martino - strada Val San Martino fino a piazza Hermada - corso Gabetti - ponte Regina Margherita - mezzeria fiume Po fino a corso San Maurizio - corso San Maurizio - corso Regina Margherita - delimitazione sud di piazza della Repubblica - corso Regina Margherita fino a corso Principe Oddone.

Lotto 8

Circoscrizione 8

Corso Vittorio Emanuele II da via Nizza alla mezzeria del fiume Po (ponte Umberto I) - mezzeria del fiume Po fino al ponte Regina Margherita - corso Gabetti - piazza Hermada - strada Val San Martino - linea immaginaria che collega il numero civico 210 della strada Val San Martino con strada del Mainero - strada del Mainero - strada del Mainero fino al termine e suo protendimento a raggiungere il confine con il Comune di Pecetto ed in prosecuzione confine con il Comune di Moncalieri - asse ferroviario Torino/Genova - corso Traiano - via Pio VII - via Vigliani - piazzale Caio Mario - corso Unione Sovietica - corso Bramante fino all'asse ferroviario Torino/Genova - asse ferroviario Torino/Genova fino a via Nizza, al civico 18 - linea immaginaria che si diparte dall'asse ferroviario Torino/Genova fino alla via Nizza - via Nizza fino a corso Vittorio Emanuele II.

Lotto 9

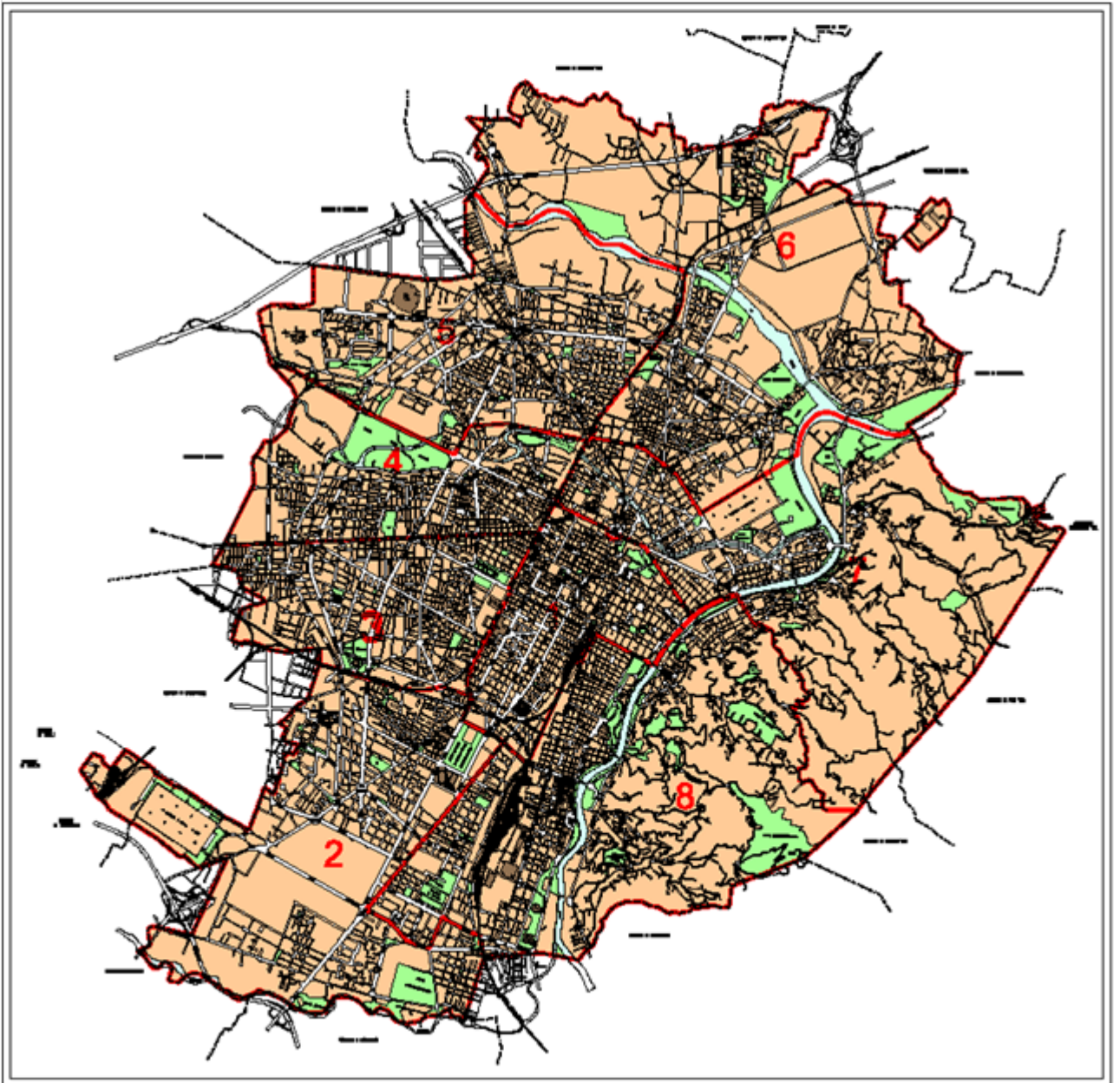
AFC TORINO S.P.A.

Cimitero Parco, Cavoretto, Cimitero Monumentale, Sassi e Abbadia di Stura

Comparto Nord: Cimitero Monumentale Piazzale Carlo Falletti di Barolo snc (già Corso Novara n. 135); Abbadia di Stura in Strada Settimo n. 307; Sassi in Strada Cimitero di Sassi n. 24.

Comparto Sud: Cimitero Parco in Via Bertani n. 80; Cavoretto in Strada Cimitero di Sotto n. 18.

**CARTA TECNICA LIMITI TERRITORIALI
CIRCOSCRIZIONALI**



ART. 2.2 – DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto decorrerà:

- per i lotti 1 – 8 dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016 ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto ed **avrà durata annuale (anno 2019);**
- per il lotto 9 dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016 ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto ed **avrà durata biennale (anni 2019 – 2020).**

Nell'impossibilità di consegnare il servizio in data utile per lo svolgimento della prestazione, l'importo dell'affidamento potrà essere proporzionalmente ridotto, con riferimento alla data di effettivo inizio del servizio.

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a **Euro 2.048.356,08 oltre Euro 450.638,34** per IVA al 22% per complessivi **Euro 2.498.994,42** così suddiviso:

| LOTTO | CIRC | IMPORTO A BASE DI GARA IVA ESCLUSA EURO | IMPORTO A BASE DI GARA IVA 22% COMPRESA EURO | DURATA |
|--------------------------|------|--|---|----------|
| 1 | 1 | 97.070,00 | 118.425,40 | annuale |
| 2 | 2 | 185.800,00 | 226.676,00 | annuale |
| 3 | 3 | 101.250,00 | 123.525,00 | annuale |
| 4 | 4 | 130.690,00 | 159.441,80 | annuale |
| 5 | 5 | 225.700,00 | 275.354,00 | annuale |
| 6 | 6 | 189.290,00 | 230.933,80 | annuale |
| 7 | 7 | 130.050,00 | 158.661,00 | annuale |
| 8 | 8 | 185.700,00 | 226.554,00 | annuale |
| TOTALE LOTTI 1- 8 | | 1.245.550,00 | 1.519.571,00 | |
| 9 | AFC | 802.806,08 | 979.423,42 | biennale |
| TOTALE GARA | | 2.048.356,08 | 2.498.994,42 | |

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal C.C.N.L. Florovivaistico vigente alla data di

presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal capitolato; che è stimato in complessivi circa Euro 1.226.944,74, così suddiviso:

| LOTTO | CIRC | Costo stimato manodopera EURO |
|--|-------------|--|
| 1 | 1 | 61.154,10 |
| 2 | 2 | 117.054,00 |
| 3 | 3 | 63.787,50 |
| 4 | 4 | 82.334,70 |
| 5 | 5 | 142.191,00 |
| 6 | 6 | 119.252,70 |
| 7 | 7 | 81.931,50 |
| 8 | 8 | 116.991,00 |
| 9 | AFC | 442.248,24 |
| TOTALE COSTO STIMATO MANODOPERA | | 1.226.944,74 |

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque all'esecuzione del servizio medesimo.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio/ varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al comma 11.

Inoltre, l'Amministrazione si riserva di effettuare ripetizioni del servizio ai sensi dell'art. 63 c. 5 D. Lgs. 50/2016 previa adozione di nuova determinazione a contrarre congruamente motivata per un importo massimo di Euro 2.048.356,08 di cui Euro 1.245.550,00 IVA esclusa per i lotti 1 – 8 ed Euro 802.806,08 IVA esclusa per il lotto 9, ed altresì servizi complementari per i servizi di pulizia dei cigli stradali, servizi aggiuntivi di sfalcio, manutenzione aree verdi non inserite nel presente capitolato, rifacimento di parti di aree pavimentate e recinzioni per un importo massimo per ogni singolo lotto come di seguito dettagliato:

| LOTTO | CIRC | SERVIZI COMPLEMENTARI ART. 63 C. 5. D.LGS 50/2016 |
|--------------------------|------|---|
| 1 | 1 | 48.535,00 |
| 2 | 2 | 92.900,00 |
| 3 | 3 | 50.625,00 |
| 4 | 4 | 65.345,00 |
| 5 | 5 | 112.850,00 |
| 6 | 6 | 94.645,00 |
| 7 | 7 | 65.025,00 |
| 8 | 8 | 92.850,00 |
| TOTALE LOTTI 1- 8 | | 622.775,00 |
| 9 | AFC | 0 |
| TOTALE GARA | | 622.775,00 |

per un totale di Euro 622.775,00.

Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 35, c. 4 D. Lgs. 50/2016

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

Gli importi si intendono presunti e non impegnativi per l'Amministrazione, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dall'effettiva quantità del servizio che verrà ordinato.

Per i lotti 1 – 8, alle singole prestazioni verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco prezzi - allegato 2, ribassati della percentuale unica offerta in sede di gara.

Per il lotto 9, alle singole prestazioni verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco prezzi - allegato 3, ribassati della percentuale unica offerta in sede di gara.

Per le eventuali prestazioni che si rendesse necessario effettuare e non presenti nei suddetti elenchi prezzi (allegati 2 e 3), verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi di riferimento "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte edizione dicembre 2017 - valevole per il 2018".

In difetto i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati, con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e l'Appaltatore, ed approvati dal Responsabile del Procedimento.

Altri servizi per i quali il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito D.E.C.) stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro dell'impresa affidataria.

Ad eventuali servizi che, per eccezionali condizioni tecniche, sociali o di opportunità superiori, o per eventi imprevedibili o situazioni di tipo fortuito ed eccezionale sopravvenute, il D.E.C., tramite Ordine di Servizio, dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00 - 6,00), sarà applicata una maggiorazione rispetto a tutti i prezzi contrattuali per l'esecuzione dei servizi effettuati pari al 10% (dieci per cento). I servizi di cui sopra saranno richiesti alla ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal DEC ed autorizzati dal Responsabile di Procedimento (RUP). **Sono escluse le prestazioni e le forniture effettuate nei turni di pronto intervento.**

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D. Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da

indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- **specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.**

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45, co.2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

I consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lett. c), e 46, comma 1, lett. f) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'art. 84 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni/forniture in misura maggioritaria.

Avvalimento

È ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D. Lgs. 50/2016.

Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale ed i relativi allegati e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

Prima della presentazione dell'offerta è necessario richiedere un sopralluogo di verifica con i tecnici circoscrizionali. Per effettuare il sopralluogo sarà necessario prendere contatti con i referenti di seguito riportati. Il sopralluogo avverrà secondo le modalità ed in appuntamenti prefissati nelle date e orari preventivamente concordati. La prenotazione del sopralluogo dovrà essere effettuata entro e non oltre il decimo giorno precedente alla data di scadenza della gara. I tecnici rilasceranno ricevuta di avvenuto sopralluogo da allegare all'istanza.

LOTTO 1

Maurizio SPERTINO cell. 349/4162207 uff. 011.011.35133 maurizio.spertino@comune.torino.it

Luigi BERTORELLO cell. 349/4162208 uff. 011.011.35121 luigi.bertorello@comune.torino.it

LOTTO 2

Domenico DI GIROLAMO cell. 349/4162306 uff. 011.011.35082

domenico.digirolamo@comune.torino.it

LOTTO 3

Alberto BERRA cell. 349/4161457 uff. 011.011.35394 alberto.berra@comune.torino.it

Giuseppe LATURRA cell. 349/4162672 uff. 011.011.35375 giuseppe.laturra@comune.torino.it

LOTTO 4

Salvatore PAPAGNO cell. 349/4162079 uff. 011.011.35480 salvatore.papagno@comune.torino.it

Elisa GUGLIELMET cell. 349/4162244 uff. 011.011.35472 elisa.guglielmet@comune.torino.it

Valentino TARULLO cell. 349/4162245 uff. 011.011.35473 valentino.tarullo@comune.torino.it

LOTTO 5

Sergio PANERO cell. 349/4162919 uff. 011.011.39588 sergio.panero@comune.torino.it

Marzia GIACOLETTO cell. 349/4162920 uff. 011.011.39587 marzia.giacoletto@comune.torino.it Paolo

Paolo FORGNONE cell. 349/4162252 uff. 011.011.35580 paolo.forgnone@comune.torino.it

LOTTO 6

Michela DI GIULIO cell. 349/4162267 uff. 011.011.35673 michela.digiulio@comune.torino.it

Valter NAPIONE cell. 349/4162264 uff. 011.011.35662 valter.napione@comune.torino.it

LOTTO 7

Daniela CREPALDI cell. 349/4162272 uff. 011.011.34210 daniela.crepaldi@comune.torino.it

Gregorio SPANO' cell. 349/4162276 uff. 011.011.34208 gregorio.spano@comune.torino.it

LOTTO 8

Francesco GALLIONE cell. 349/4161448 uff. 011.011.38800 francesco.gallione@comune.torino.it

Marco CAGLIERO cell. 349/4162296 uff. 011.011.34917 marco.cagliero@comune.torino.it

Fabrizio VAGLIENTI cell. 349/4162283 uff. 011.011.38833 fabrizio.vaglienti@comune.torino.it

Vito MAIORANO cell. 349/4162326 uff. 011.011.34904 vito.maiorano@comune.torino.it

LOTTO 9

Umberto PAGOTTO cell. 347/5679727 umberto.pagotto@cimiteritorino.it

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contenente:

1) Istanza di ammissione alla gara, indirizzata al Comune di Torino, inviata esclusivamente per via telematica attraverso il sistema in formato elettronico e sottoscritta digitalmente, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara al punto IV.2.2.) e contenente le seguenti dichiarazioni:

- a) **Iscrizione** ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) codice fiscale/partita I.V.A.;
- c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia)
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- f) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e dagli accordi territoriali stipulato dalle associazioni dei datori e dei

prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;

- g) l'impegno, come previsto dall'art. 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, ad assorbire nel proprio organico il personale già operante da almeno 6 mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale;
- h) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto,
- i) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
- j) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo (DUVRI) fa parte integrante del presente capitolato (allegato 4 per i lotti 1 – 8 ed allegato 5 per il lotto 9);
- k) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori **specificando la denominazione/ragione sociale e il codice fiscale.**
- l) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. 8, 15, 17 e 10 (subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed assicurazione per danni a terzi) del capitolato (clausola risolutiva espressa);
- m) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o

cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato all'art. 10 del presente capitolato.

- n) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);
- o) **di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 13 dicembre 2013 “Criteri Ambientali Minimi per l’Affidamento del Servizio di Gestione del Verde Pubblico” ai sensi dell’art. 34 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

La dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti, ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.lgs. 50/2016, deve essere fornita tramite presentazione dell'elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario, per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa) non inferiore all'importo a base di gara annuo del lotto di importo superiore per cui si intende concorrere. Nel caso di partecipazione a più lotti sarà sufficiente dimostrare l'esecuzione di servizi analoghi per l'importo del lotto di maggior valore.

- 3) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria** costituita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e con le modalità indicate al successivo articolo 6 (garanzia provvisoria).
- 4) Ricevuta comprovante il versamento a favore dell'ANAC** (istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it).

- 5) **Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato 7).
- 6) **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 8 ed allegato 8 bis al capitolato) e Codice Etico per il lotto 9 (allegato 18).
- 7) **documento “PASSOE”** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale **ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it** (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 8) **D.G.U.E.** debitamente compilato come da istruzioni allegate al presente capitolato (allegato 9).

A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

- a) utilizzare il modulo allegato al presente capitolato (allegato 9) e pubblicato sul sito <http://bandi.comune.torino.it/> che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);
- b) dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file *DGUEgara./96_2018.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd> e seguire le istruzioni, allegate al presente capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

In caso di subappalto dovrà essere presentato DGUE compilato e sottoscritto da ogni impresa subappaltatrice.

9) documentazione attestante l'avvenuto sopralluogo (allegato 17 e 17 bis)

“DOCUMENTAZIONE TECNICA LOTTO/I N.” (indicare i lotti per il quale il concorrente intende partecipare)”, redatta secondo le modalità di cui all'art. 5.1 del capitolato.

“OFFERTA ECONOMICA - LOTTO/I N...” (indicare i lotti per il quale il concorrente intende partecipare)”, debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica **e il dettaglio del costo della manodopera senza altri documenti**

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, **potrà riferirsi ad uno o più lotti** nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 5.2 del capitolato.

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 e dell'art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs.50/2016, anche l'indicazione **dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il facsimile allegato 11) e degli oneri di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.**

L'offerta non potrà superare l'importo posto dall'amministrazione a base di gara.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'[articolo 85](#) del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI: le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del D. Lgs. 159/2011, esclusivamente per appalti sopra la soglia comunitaria, l'amministrazione procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

A tale scopo, al fine di accelerare l'iter procedimentale della verifica dei requisiti di partecipazione, si invitano i partecipanti alla gara a richiedere e segnalare la propria iscrizione nella white list tenuta dalla prefettura competente (per informazioni collegarsi al

sito <http://www.prefettura.it/portale/multidip/index.htm>, alla voce white list); in caso contrario dovrà essere allegata all'istanza la seguente documentazione:

Per tutti i partecipanti:

- Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale - dei propri familiari conviventi.
- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengono:
 - a) una partecipazione superiore al 10%;
 - b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;
- Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

ART . 4 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 4 (DUVRI per i lotti 1 – 8) e nell'allegato 5 (DUVRI per il lotto 9) al presente capitolato e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

ART . 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicata/o a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti $V_{(a) i}$ saranno effettuati alla quarta cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

OFFERTA TECNICA: 70 Punti

OFFERTA ECONOMICA: massimo 30 punti

ART . 5.1 – OFFERTA TECNICA

Punteggio massimo: 70 punti

All'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

A1. Utilizzo di fonti rinnovabili : punti massimi 14

A2. Utilizzo prodotti Ecolabel: punti massimi 4

A3. Attenzione ai cambiamenti climatici: punti massimi 10

A4. Utilizzo veicoli, attrezzature e lubrificanti a basso impatto ambientale: punti massimi 12

A5: Smaltimento e recupero dei residui di sfalcio con modalità a basso impatto ambientale: punti massimi 10

A6: Intervento di miglioramento di piccola area verde: max 20 punti

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali di cui ai suddetti punti A.1, A.2, A.3, A4; A5 ed A6 determinati secondo le modalità seguenti:

A1. Utilizzo di fonti rinnovabili : punti massimi 14

Verrà attribuito un punteggio secondo il seguente schema:

A.1.1. – Approvvigionamento energia elettrica: massimo 4 punti

A.1.2 – Generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili: massimo 10 punti

| | |
|---|--|
| <p>A.1.1</p> <p>MAX 4 PUNTI</p> | <p>L'offerente nella/e propria/e sede/i (ufficio/i, magazzino/i, altro) effettua l'approvvigionamento di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per il 100% della fornitura, come stabilito nella direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio:</p> <ul style="list-style-type: none">○ per un punto di presa (contatore) e con attivazione inferiore ad 1 anno – coefficiente 0,25;○ per due o più punti di presa (contatore) e con attivazione inferiore ad 1 anno – coefficiente 0,50;○ per un punto di presa (contatore) e con attivazione da oltre 1 anno – coefficiente 0,75;○ per due o più punti di presa (contatore) e con attivazione da oltre 1 anno – coefficiente 1. <p>Per fonti di energia rinnovabili si intendono le fonti energetiche rinnovabili non fossili: eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas.</p> <p><i>Al progetto tecnico deve essere allegata una copia del/i contratto/i sottoscritto/i con un fornitore da cui si possa evincere che la/e fornitura/e proviene esclusivamente da fonte di energia rinnovabile (Garanzie di Origine - GO).</i></p> |
| <p>A.1.2</p> <p>MAX 10 PUNTI</p> | <p>Generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili:</p> <p>a) il concorrente nella/e propria/e sede/i (ufficio/i, magazzino/i, altro) intende installare un impianto fotovoltaico a pannelli solari:</p> <ul style="list-style-type: none">○ fino a 3 kWp - coefficiente 0,1;○ fino a 6 kWp - coefficiente 0,2;○ > a 6 kWp - coefficiente 0,4. <p><i>Al progetto tecnico deve essere allegato un atto d'impegno corredato del progetto con la descrizione del sistema e delle sue componenti, allegando le principali schede tecniche dei componenti che verranno installati, grafico e tabella riportanti il quantitativo mensile presunto (gennaio - dicembre) della quota di energia elettrica prodotta da perfezionarsi con la realizzazione dell'impianto entro i primi sei mesi dall'aggiudicazione</i></p> <p>b) il concorrente nella/e propria/e sede/i (ufficio/i, magazzino/i, altro) ha installato da almeno due anni ed è in esercizio nella/e propria/e sede/i un impianto fotovoltaico:</p> <ul style="list-style-type: none">○ fino a 3 kWp - coefficiente 0,6;○ fino a 6 kWp - coefficiente 0,8;○ > a 6 kWp - coefficiente 1. <p><i>Al progetto tecnico deve essere allegata autocertificazione sottoscritta della produzione dell'impianto mese per mese (gennaio - dicembre) degli ultimi due anni ovvero gli accrediti del conto energia per il medesimo periodo.</i></p> <p><u>a) e b) non sono cumulabili.</u></p> |

La Commissione conferirà il coefficiente sulla scorta della tabella sopra indicata.

A2. Utilizzo prodotti Ecolabel: punti massimi 4

Verrà attribuito un punteggio secondo il seguente schema:

| | |
|---|--|
| A.2. MAX 4 PUNTI | <p>Prodotti Ecolabel UE utilizzati nella/e propria/e sede/i (ufficio/i, magazzino/i, altro) e/o nell'esercizio dell'attività o di altri marchi ecologici ISO tipo I nazionali o regionali il concorrente si impegna ad utilizzare per tutto il periodo contrattuale:</p> <ul style="list-style-type: none">○ a) fino a n. 7 prodotti che verranno utilizzati - coefficiente 0,5;○ b) fino a n. 11 prodotti che verranno utilizzati - coefficiente 0,6;○ c) fino a n. 7 prodotti che sono già utilizzati alla data della presentazione dell'offerta - coefficiente 0,8;○ d) fino a n. 11 prodotti che sono già utilizzati alla data della presentazione dell'offerta - coefficiente 1. <p>Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita tenendo anche conto della durata della vita media dei prodotti e della loro riutilizzabilità/riciclabilità e della riduzione degli imballaggi e del loro contenuto di materiale riciclato. È stato istituito nel 1992 dal Regolamento n. 880/92 ed è oggi disciplinato dal Regolamento (CE) n. 66/2010 in vigore nei 28 Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo – SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein). I criteri Ecolabel, stabiliti a livello europeo con un'ampia partecipazione di parti interessate tra cui anche associazioni europee di consumatori e ambientaliste, riguardano anche aspetti importanti inerenti la salute e la sicurezza dei consumatori. Riguardano inoltre, ove pertinente, i principali aspetti sociali ed etici dei processi produttivi.</p> <p><i>Al progetto tecnico per i casi a) e b) deve essere allegato un atto d'impegno con l'elenco dei prodotti Ecolabel UE che si intenderà utilizzare durante tutto il periodo contrattuale corredato del codice identificativo del prodotto e delle schede tecniche e del preventivo; per i casi c) e d) devono essere allegate le fatture di acquisto dei prodotti corredate dei codici identificativi dei prodotti e delle schede tecniche e l'atto di impegno del mantenimento dell'approvvigionamento per tutto il periodo contrattuale.</i></p> |
|---|--|

La Commissione conferirà il coefficiente sulla scorta della tabella sopra indicata.

A3. Attenzione ai cambiamenti climatici: punti massimi 10

Verrà attribuito un punteggio secondo il seguente schema:

| | |
|-----------------------------|---|
| MAX 10 PUNTI | <p>A.3 L'offerente pone particolare attenzione ai cambiamenti climatici secondo le indicazioni fornite dal progetto Life DERRIS:</p> <ul style="list-style-type: none">○ è stato redatto il Piano d'Azione Aziendale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CAAP) – coefficiente 0,25;○ nel Piano (CAAP) sono inserite più di venti azioni - coefficiente 0,50;○ almeno sei azioni del Piano (CAAP) verranno realizzate entro il primo quadrimestre del periodo contrattuale –coefficiente 0,75;○ nel Piano (CAAP) sono inserite più di venti azioni ed almeno sei azioni del Piano (CAAP) verranno realizzate entro il primo quadrimestre del periodo contrattuale – coefficiente 1. <p>Il Piano d'Azione Aziendale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CAAP) del progetto Life DERRIS (www.derris.eu) è un documento che viene generato in automatico e gratuitamente dallo strumento di autovalutazione del rischio climatico. L'obiettivo è quello di trasferire alle aziende le conoscenze necessarie per metterle nelle condizioni di:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare i principali rischi meteo-climatici ai quali sono esposte;• definire le possibili azioni per prevenire e gestire il rischio e le emergenze ed accrescere la loro resilienza;• definire ed attuare procedure specifiche per la gestione delle emergenze e per ristabilire le attività dell'azienda (recovery plan) riducendo al minimo i danni derivanti dalla business interruption. <p><i>Al progetto tecnico deve essere allegata copia del CAAP; saranno conteggiate le azioni inserite e verrà verificato l'eventuale atto di impegno sottoscritto per realizzare n. 6 azioni entro il primo quadrimestre del periodo contrattuale.</i></p> |
|-----------------------------|---|

La Commissione conferirà il coefficiente sulla scorta della tabella sopra indicata.

A4. Utilizzo veicoli, attrezzature e lubrificanti a basso impatto ambientale: punti massimi 12

Verrà attribuito un punteggio secondo il seguente schema:

A.4.1. – Utilizzo veicoli a basso impatto ambientale: massimo 6 punti

A.4.2 – Disponibilità di attrezzature ad accumulatore: massimo 5 punti

A.4.3 – Utilizzo di oli lubrificanti a basso impatto ambientale: massimo 1 punto

| | |
|--|--|
| <p>A.4.1</p> <p>MAX 6 PUNTI</p> | <p>Nell'azienda vengono utilizzati veicoli a basso impatto ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none">○ fino ad un veicolo – coefficiente 0,1;○ fino a due veicoli – coefficiente 0,2;○ fino a tre veicoli – coefficiente 0,4;○ fino a quattro veicoli – coefficiente 0,6;○ fino a cinque veicoli – coefficiente 0,8;○ oltre cinque veicoli – coefficiente 1. <p>Per veicoli a basso impatto ambientale si intendono autovetture, autoveicoli per trasporto promiscuo aventi una massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t ed eventualmente autocarri, ecc. alimentati a gpl, metano ovvero ibridi ed elettrici.</p> <p><i>Al progetto tecnico deve essere allegata copia dei libretti di circolazione dell/i mezzo/i ed eventuale altra documentazione a discrezione dell'offerente.</i></p> |
| <p>A.4.2</p> <p>MAX 5 PUNTI</p> | <p>L'Azienda dispone per i propri addetti di attrezzature operative ad accumulatore (motoseghe, motoseghe ad asta, forbici/cesoie, soffiatori, ecc), che saranno utilizzate durante l'esecuzione dell'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none">○ fino a quattro attrezzi – coefficiente 0,2;○ fino a dieci attrezzi – coefficiente 0,5;○ oltre dieci attrezzi – coefficiente 1. <p><i>Al progetto tecnico deve essere allegata copia dei libretti e delle fatture di acquisto degli attrezzi ovvero copia del registro dei cespiti.</i></p> |
| <p>A.4.3</p> <p>MAX 1 PUNTI</p> | <p>L'Azienda utilizza olio per la lubrificazione di meccanismi a movimento rapido (ad esempio barre e catene di motoseghe, sfondatrici, potatori, ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none">○ a base minerale biodegradabile – coefficiente 0,25;○ a base vegetale di recupero, biodegradabile – coefficiente 1. <p><i>Al progetto tecnico deve essere allegata copia della fattura di acquisto e scheda tecnica del prodotto oltre ad allegare atto di impegno di utilizzare il prodotto per tutto il periodo contrattuale.</i></p> |

La Commissione conferirà il coefficiente sulla scorta della tabella sopra indicata.

A5: Smaltimento e recupero dei residui di sfalcio con modalità a basso impatto ambientale: punti massimi 10

Verrà attribuito un punteggio secondo il seguente schema:

| | |
|-----------------------------|--|
| MAX 10 PUNTI | <p>A.5.1 Impegno a conferire i residui del taglio dell'erba ad:</p> <ul style="list-style-type: none">○ impianto per la produzione di biogas a distanza superiore ai 30 km dal confine cittadino– coefficiente 0,25;○ impianto per la produzione di biogas fino a 30 km dal confine cittadino– coefficiente 0,50;○ impianto per la produzione di compost a distanza superiore ai 30 km dal confine cittadino – coefficiente 0,75;○ impianto per la produzione di compost fino a 30 km dal confine cittadino – coefficiente 1. <p><i>Al progetto tecnico deve essere allegato o accordo scritto con impianto per la produzione di biogas o di compost, od impegno al conferimento ad impianto individuato per la produzione di biogas o di compost, ovvero la documentazione che attesti la disponibilità in proprietà d'impianto per la produzione di biogas o di compost</i></p> |
|-----------------------------|--|

La Commissione conferirà il coefficiente sulla scorta della tabella sopra indicata.

A6: Intervento di miglioramento di piccola area verde: max 20 punti

Per i lotti da 1 a 8 riqualificazione di un'area verde, di superficie compresa fra 500 e 1.000 mq, escluso l'impianto di specie arboree, che sarà indicata in sede di sopralluogo obbligatorio e manutenzione della stessa per l'intera durata dell'appalto, da realizzarsi entro i primi sei mesi dall'aggiudicazione. Allegare la presentazione di progetto dettagliato

Per il lotto 9 progetto di arredo floreale riguardante gli ingressi principali e le aiuole ivi insistenti di tutti i siti cimiteriali della Città, da realizzarsi dal 15 ottobre al 5 novembre di ciascuna annualità di cui si compone il servizio. L'arredo proposto dovrà essere realizzato con le specie indicate nell'Elenco Prezzi allegato.

Nell'attribuzione dei punteggi la Commissione si atterrà ai seguenti sub- criteri:

Lotti da 1 a 8

A6.1 Miglioramento del valore ambientale dell'area proposta (miglioramento della permeabilità del suolo, miglioramento od incremento della componente vegetale, nature based solution ...) **punti max 8**

A6.2 Miglioramento del valore ricreativo dell'area proposta (migliore o maggiore fruizione, diversificazione per fasce d'età, incremento o miglioramento degli arredi ...) in funzione della fruizione degli utenti **punti max 8**

A6.3 presentazione grafica del progetto (rendering o altre modalità) **punti max 4**

Per il solo Lotto 9

A6.1 Caratteristiche estetiche e pregio tecnico della proposta di arredo. **punti max 8**

A6.2 Tempi di esecuzione degli arredi proposti (n. giorni offerti compresi tra un minimo di 15 e un massimo di 30) **punti max 7**

A6.3 Tipo di presentazione grafica del progetto (rendering o altre modalità) **punti max 5**

I coefficienti $V_{(a) i}$ relativi agli elementi qualitativi relativi al criterio, A.6 e relativi sub criteri (tranne il criterio A.6.2 per il Lotto 9, per il quale ved. Infra) saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per ciascun concorrente, la sommatoria dei prodotti fra i coefficienti $V_{(a) i}$ attribuiti a ciascun sub criterio componente il criterio di riferimento ed il relativo peso attribuito dal presente capitolato determinerà il punteggio provvisorio del criterio A.6. Al punteggio provvisorio maggiore sarà attribuito il coefficiente pari ad 1 ed agli altri punteggi provvisori saranno attribuiti coefficienti proporzionali ad esso.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

Per i Lotti 1-8 e per i rispettivi subcriteri A.6.1 Miglioramento ambientale della proposta progettuale e A.6.2 Miglioramento del valore ricreativo dell'area

| coefficiente attribuito | criteri motivazionali |
|--------------------------------|--|
| 0 | MANCA |
| 0,1 | GRAVEMENTE INADEGUATA E NON PERTINENTE |
| 0,2 | INADEGUATA E NON PERTINENTE |
| 0,3 | INSUFFICIENTEMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,4 | NON COMPLETAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,5 | SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,6 | DISCRETAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,7 | ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,8 | PIENAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,9 | OTTIMO |
| 1 | ECCELLENTE |

Per il subcriterio A.6.3 La Commissione valuterà la presentazione di un elaborato grafico su pdf in scala riportante la rappresentazione grafica chiara e precisa con indicazione di tutti i dettagli necessari alla valutazione e realizzazione della proposta (essenze, distanze, eventuale arredo urbano)

| coefficiente attribuito | criteri motivazionali |
|--------------------------------|--|
| 0 | MANCA LA PRESENTAZIONE GRAFICA |
| 0,1 | GRAVEMENTE INADEGUATA E NON PERTINENTE |
| 0,2 | INADEGUATA E NON PERTINENTE |
| 0,3 | INSUFFICIENTEMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,4 | NON COMPLETAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,5 | SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,6 | DISCRETAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,7 | ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,8 | PIENAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,9 | OTTIMO |

| | |
|---|------------|
| 1 | ECCELLENTE |
|---|------------|

Per il Lotto 9 e per il rispettivo subcriteri A.6.1 Caratteristiche estetiche e pregio tecnico della proposta la Commissione valuterà il pregio estetico e tecnico della proposta con preciso riferimento ai luoghi dove dovrà essere eseguito l'intervento e al suo scopo di ornamento dei luoghi cimiteriali per la commemorazione dei defunti.

| coefficiente attribuito | criteri motivazionali |
|--------------------------------|---|
| 0 | INADEGUATO E NON RISPONDENTE AL DECORO DEI LUOGHI CIMITERIALI |
| 0,1 | GRAVEMENTE INADEGUATA E NON PERTINENTE |
| 0,2 | INADEGUATO E NON PERTINENTE E TECNICAMENTE NON FATTIBILE |
| 0,3 | INSUFFICIENTEMENTE ADEGUATO E PERTINENTE DI DIFFICILE FATTIBILITÀ |
| 0,4 | NON COMPLETAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,5 | SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,6 | DISCRETAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,7 | ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,8 | PIENAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,9 | OTTIMO |
| 1 | ECCELLENTE |

Per il subcriterio A.6.3 la Commissione valuterà la presentazione di un elaborato grafico su pdf in scala, riportante la rappresentazione grafica chiara e precisa con indicazione di tutti i dettagli necessari alla valutazione e realizzazione della proposta (essenze, distanze, eventuale arredo urbano)

| coefficiente attribuito | criteri motivazionali |
|--------------------------------|--|
| 0 | MANCA LA PRESENTAZIONE GRAFICA |
| 0,1 | GRAVEMENTE INADEGUATO E NON PERTINENTE |
| 0,2 | INADEGUATO E NON PERTINENTE |
| 0,3 | INSUFFICIENTEMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,4 | NON COMPLETAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,5 | SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,6 | DISCRETAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |

| | |
|-----|----------------------------------|
| 0,7 | ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,8 | PIENAMENTE ADEGUATO E PERTINENTE |
| 0,9 | OTTIMO |
| 1 | ECCELLENTE |

Per quanto riguarda il criterio A.6.2 il punteggio sarà assegnato all'offerta di giorni necessari all'allestimento inferiori a 30 giorni calendariali dalla richiesta di AFC Torino spa tramite la seguente formula:

$$V_{(a) i} = R_a / R_{max}$$

dove

R_a = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini di n giorni offerti in miglioramento per completare gli allestimenti rispetto ai 30 giorni massimi ;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini di n giorni offerti in miglioramento per completare gli allestimenti rispetto ai 30 giorni massimi;

I concorrenti non potranno presentare un'offerta inferiore ai 10 giorni lavorativi e non superiore a 30 giorni calendariali.

ART. 5.2 - OFFERTA ECONOMICA

I coefficienti $V_{(a) i}$ relativi alla valutazione dell'offerta economica saranno determinati tramite la seguente formula:

per i servizi ad alta intensità di manodopera

$$V_{(a) i} \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * (A_i / A_{soglia})$$

$$V_{(a) i} \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

$V_{(a) i}$ = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

A_i = valore dell'offerta, espresso in termini di ribasso, del concorrente;

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi sul prezzo presentati dai concorrenti;

A_{max} = valore dell'offerta, espresso in termini di ribasso, più conveniente;

X = 0,90

ART. 5.3 - AGGIUDICAZIONE

Ogni concorrente potrà partecipare a più lotti ma aggiudicarsene uno solo.

Il servizio per ciascun lotto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica.

Nel caso in cui lo stesso concorrente risulti aver ottenuto il miglior punteggio su più lotti, il concorrente si aggiudicherà il lotto (fra questi ultimi) in cui ha conseguito il punteggio più elevato per l'offerta tecnica, in caso di parità di punteggio anche sull'offerta tecnica si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio della maggior convenienza complessiva per le Amministrazioni.

Se più concorrenti avranno ottenuto lo stesso miglior punteggio su più lotti, ciascuna impresa si aggiudicherà il lotto su cui ha ottenuto il maggior punteggio tecnico, in caso di parità di punteggio anche sull'offerta tecnica su entrambi i lotti si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio della maggior convenienza complessiva per le Amministrazioni.

Qualora anche dall'applicazione del criterio della maggior convenienza complessiva permanesse la situazione di parità si procederà a sorteggio.

Detto criterio si applicherà a scalare per i concorrenti successivi in graduatoria.

La Commissione sarà nominata conformemente alle indicazioni contenute nelle linee guida n. 5 dell'ANAC ai sensi degli articoli 77 e 78 del D.lgs 50/2016.

La Commissione sarà composta da tre membri, che saranno nominati successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nel bando di gara e saranno in possesso dei requisiti morali e professionali, richiesti dalle sopracitate Linee Guida.

I lavori della Commissione si svolgeranno in massimo quattro sedute .

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. 50/2016 (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016).

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente codice e' acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara

In ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 6 - GARANZIA PROVVISORIA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% (o dell'1% o del 4% - vedi art. 93 c. 1 del D. Lgs. 50/2016) dell'importo posto a base di gara, del lotto cui si concorre, pari a quanto di seguito riportato:

| LOTTO | CIRC | IMPORTO A BASE DI GARA IVA ESCLUSA EURO | IMPORTO GARANZIA PROVVISORIA 2% |
|--------------|-------------|--|--|
| 1 | 1 | 97.070,00 | 1.941,40 |
| 2 | 2 | 185.800,00 | 3.716,00 |
| 3 | 3 | 101.250,00 | 2.025,00 |
| 4 | 4 | 130.690,00 | 2.613,80 |
| 5 | 5 | 225.700,00 | 4.514,00 |
| 6 | 6 | 189.290,00 | 3.785,80 |
| 7 | 7 | 130.050,00 | 2.601,00 |
| 8 | 8 | 185.700,00 | 3.714,00 |
| 9 | AFC | 802.806,08 | 16.056,12 |

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016.

Tale garanzia potrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una

società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni (n.b. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento) dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 6, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 (detto obbligo, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese) nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatariе avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli [articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#); la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria per il lotto di maggior valore per cui si partecipa.

ART. 7 - GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione appaltante anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi:

- a) per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore;
- b) per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione della fornitura / servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016; **c)** l'aggiudicazione dell' appalto al concorrente che segue nella graduatoria .

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione (allegato 13).

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D. Lgs. 50/2016.

ART. 8 - SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 , comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatarie cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. È fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili.

È consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del dlgs. 50/2016, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo rappresentante

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", (titolare o legale rappresentante o amministratore o socio o dipendente o soggetto in possesso di contratto d'opera) il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante è interlocutore unico nei confronti della Città, svolge la funzione di responsabile tecnico e di cantiere se non diversamente indicato ed è incaricato dei controlli sulla qualità della prestazione fornita.

Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione la documentazione probatoria, relativa alle certificazioni di dimostrazione della capacità tecnica e professionale di cui all'art 3.2, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

Altri obblighi

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura (esempio: qualità dei materiali e dimensioni) che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del servizio. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal RUP e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità di esecuzione - CAM

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) relativamente all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico di cui al DM 13 dicembre 2013, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Smaltimento rifiuti

Spetta all'aggiudicatario l'onere per lo smaltimento dei rifiuti prodotti (es. erba, foglie, ramaglie, polloni, inerti, ecc.) e rinvenuti in cantiere comprese le caratterizzazioni ed i relativi trasporti in discarica senza pretesa alcuna di riconoscimento economico per le suddette attività.

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso soggetti autorizzati.

Le caratterizzazioni chimico fisiche richieste per alcune tipologie di rifiuti dovranno essere presentate all'azienda che smaltisce ed in copia al D.E.C. entro 40 giorni dalla data dell'ordine di prelievo disposto dal D.E.C..

L'inidoneità dell'aggiudicatario, prolungata oltre i 30 giorni dalla consegna dai lavori, a smaltire i rifiuti/materiali di risulta delle lavorazioni previste sarà causa di recesso contrattuale per l'impossibilità di svolgere il servizio.

Sarà onere dell'aggiudicatario fornire, entro 90 giorni, copie autentiche di tutte le bolle di trasporto del materiale di risulta delle lavorazioni ordinate, conferito per smaltimento o riciclo. Contestualmente allo sfalcio dell'erba, le aree verdi con l'esclusione dei percorsi pavimentati, viali, stradini, ecc. dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti ed i materiali raccolti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti, avvisando, nel contempo, il D.E.C..

Sono comunque da escludersi tutti i materiali inquinanti per i quali l'aggiudicatario deve adottare la procedura prevista dalle leggi vigenti. Tale onere sarà a completo carico dell'aggiudicatario.

Si precisa che il produttore dei rifiuti (l'impresa esecutrice del servizio) ha l'obbligo di affidare gli stessi a soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi assicurandosi che il soggetto trasportatore sia iscritto alla categoria idonea. In alternativa il trasporto può essere effettuato dalle stesse imprese produttrici dei rifiuti, se non pericolosi, in modo autonomo previa richiesta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto conto proprio.

Oneri

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale d'appalto, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme. In ogni caso si intendono compresi nei servizi, e perciò a carico dell'aggiudicatario, gli oneri sottoelencati:

- l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorra alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
- l'allestimento dei cantieri stradali nel rispetto delle normative vigenti;
- gli oneri per passaggi, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'aggiudicatario è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di cantiere.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra, in accordo con il DEC, tutte le aree di lavorazione con pannelli o transenne metalliche grigliate aventi dimensioni e tipologie concordate con il DEC. Le aree dovranno essere recintate inoltre secondo quanto previsto dalle normative per la sicurezza sul lavoro e dal Codice della Strada (C.d.S.).

All'interno del cantiere, salvo espressa autorizzazione del DEC, non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento nel pieno rispetto della normativa vigente.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 giorni, un cartello di cantiere con riportati l'oggetto dei lavori, nominativo dell'impresa, la durata dei lavori e quant'altro previsto dal Codice della Strada.

Il DEC si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal DEC alla sorveglianza suddetta.

Turni festivi (solo per i lotti 1- 8)

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove si renda necessario, di stabilire tra le varie ditte aggiudicatrici i turni di guardia festivo, diurno e notturno, durante il quale le ditte stesse, oltre che ad osservare le disposizioni del presente Capitolato Speciale, dovranno attivare comunicazioni telefoniche per gli ordini improvvisi e tenere a disposizione un congruo numero di operai (non meno di due con autocarro) per le esecuzioni di eventuali lavori di pronto intervento su suolo pubblico. Dovranno inoltre tenere a disposizione un congruo numero di attrezzature per effettuare sbarramenti di strade e deviazioni di traffico (cavalletti,

frecce direzionali, divieti di transito, di accesso, luci gialle lampeggianti, luci rosse fisse, ecc.) secondo le norme del nuovo Codice della Strada.

I turni di guardia festivi saranno compensati unicamente con il pagamento a misura od in economia delle eventuali prestazioni effettivamente effettuate.

Pertanto, per i pagamenti suddetti, le ditte interessate dovranno presentare al DEC regolare nota giustificativa controfirmata dai Funzionari dei LL.PP. responsabili del turno di servizio festivo entro il quarto giorno lavorativo successivo a quello in cui è stato effettuato il turno di guardia. Il turno di cui sopra, sarà stabilito tra le ditte aggiudicatrici delle opere e/o servizi di ordinaria manutenzione della Direzione Suolo, del Servizio Verde Pubblico e delle Circoscrizioni, secondo l'ordine numerico dei settori, a partire dal primo giorno festivo del periodo di appalto.

ART. 10. RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo

sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 11- IMPEGNO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata del servizio e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

Alle singole prestazioni si applicheranno i prezzi di cui all'elenco prezzi (ALLEGATO 2 ed ALLEGATO 3) del presente capitolato ribassati della percentuale offerta in sede di gara. Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire delle prestazioni o forniture di cui non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti negli Elenco Prezzi Regionali anno 2018.

ART. 12 - PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) indicato in calce al presente capitolato, l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente tecnico di cantiere e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

Per quanto riguarda la formazione del personale, l'aggiudicatario è tenuto all'applicazione dell'art.4.3.3 di cui ai "CAM minimi per l'affidamento del Servizio di Gestione del Verde Pubblico" – DM 13 dicembre 2013 (ALLEGATO 16).

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali nel rispetto della vigente disciplina, anche contrattuale, in materia di servizi pubblici essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Come previsto dall'art. 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale l'aggiudicatario del contratto d'appalto e/o concessione e/o affidamento è tenuto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante da almeno 6 mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale. A tal fine (di seguito in allegato 6) si riporta il numero dei lavoratori attualmente occupati per lo svolgimento del servizio.

ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del

contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'[articolo 105](#).

ART. 14 - CONDUZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

ART. 14.1 – DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato nel presente capitolato; il medesimo svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto. Sarà cura del RUP comunicare per scritto all'aggiudicatario eventuali variazioni al nominativo del DEC che dovessero intervenire nel corso del contratto.

E' compito del DEC, anche con il supporto di uno specifico staff di Assistenti Tecnici Territoriali (ATT) nominati con specifico ordine di servizio, svolgere tutte le funzioni amministrative indicate quali competenze del DEC ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e del DM 49/2018, nonché quelle previste nel presente capitolato, in particolare:

- disporre l'esecuzione degli interventi mediante ordinazione scritta e verificarne la relativa esecuzione a regola d'arte e corrispondenza con le prescrizioni tecniche allegate al presente capitolato;
- accettare i materiali per conto dell'Amministrazione e verificarne la corrispondenza con quanto previsto nelle prescrizioni tecniche e nelle descrizioni dell'elenco prezzi;
- verificare i resoconti di attività, controllare la qualità e quantità dei servizi svolti, anche in relazione alla tempistica programmata, e la corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di Capitolato e delle Prescrizioni Tecniche e redigere i necessari verbali ed attestazioni;
- proporre la liquidazione delle fatture;
- verificare il rispetto del progetto tecnico presentato in sede di offerta;

Il DEC ha la facoltà di modificare, ridurre o sospendere tutte le attività manutentive programmate, utilizzando le economie conseguenti. Quanto sopra in relazione ad andamenti stagionali imprevisi e particolari, per la presenza di fitopatie particolari rinvenute sul territorio e/o per segnalazioni pervenute dal Settore Fitosanitario Regionale, per esigenze relative a necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al D.E.C.:

- copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile tecnico di cantiere per l'appalto in oggetto (vedi anche art. 12);

- l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa se richiesta;
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relative qualifiche professionali ed esperienze già acquisite in analoghi servizi; la dotazione minima di operai è riportata nel prospetto seguente (vedi art. 12);
- indirizzo dei magazzini e della sede operativa che dovranno essere ubicati nel territorio cittadino o comunque non oltre i confini della Città Metropolitana;
- la polizza assicurativa RC e danni di cui all'art. 10.

Ogni giorno lavorativo, entro le ore 8.30, l'Appaltatore dovrà provvedere ad inviare al DEC via fax, ovvero via mail, una comunicazione con riportato il numero di squadre lavorative, i nominativi dei lavoratori impegnati, le località di intervento della giornata. Il mancato invio per 3 giorni consecutivi comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15.

ART. 14.2 MEZZI D'OPERA – ATTREZZATURE – MEZZI DI TRASPORTO

Le ditte aggiudicatrici dovranno essere in grado di fornire, qualora fosse loro richiesto, e per lavori sia in economia sia a misura, entro le 24 ore dalla richiesta, i mezzi d'opera, efficienti e dotati di personale per la loro guida e la dotazione di operai (esclusi gli autisti Degli autocarri) organizzati in numero di squadre operative di cui alle tabelle sottostanti. Inoltre, è compito dell'Impresa Aggiudicataria allestire il segnalamento temporaneo sui cantieri stradali (rotonde stradali, aiuole spartitraffico, viali centrali a verde urbano e similari) come previsto dal Decreto Interministeriale del 04 marzo 2013 e dal Decreto Ministeriale 10 luglio 2002 – Disciplinare Tecnico.

Mezzi d'opera – attrezzature riferite agli interventi

Per i soli lotti da 1 a 8:

| | |
|---|-----|
| Mini escavatore, minimo HP20 con benna frontale | n.1 |
| Escavatore con benna frontale da 0,500 mc | n.1 |
| Pala meccanica cingolata o gommata oltre 75 fino 150 HP | n.1 |
| Autoinnaffiatrice con motopompa superiore 60 q | n.1 |
| Pala meccanica gommata con retro escavatore (HP 80) | n.1 |
| Autocarro ribaltabile portata fino a 17 q | n.2 |
| Autocarro ribaltabile oltre 40 q fino a 120 q | n.2 |
| Autocarro dotato di gru idraulica portata oltre 80 q | n.2 |
| Motocoltivatore non inferiore a 8 HP o equivalente | n.2 |
| Motosega a catena non inferiore a cm 45 | n.3 |
| Decespugliatore a disco o a filo di nylon | n.6 |
| Reciprocatore a disco | n.1 |

| | |
|---|-------------------------|
| Motocompressore min. 2000 l. | n.1 |
| Martello demolitore tipo cobra | n.2 |
| Gruppo elettrogeno, superiore 5,5 Kw | n.2 |
| Set di utensili elettrici vari (Saldatrice, flessibile, trapani ed avvitatori, tutti gli utensili previsti del Prezziario Regionale. | n.1 |
| Saldatrice elettrica min. 5,5 Kw | n.2 |
| Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45 | n.2 |
| Motofalciatrice non inferiore a 8 HP | n.1 |
| Tosatrice semovente ad elica rotante con raccogliore lunghezza tra 120 e 150 cm | n.2 n. 3 per lotto 5 |
| Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del D.E.C. con trinciastocchi, fresa,cippatrice, radiprato a coltelli o flagelli da 1mm, radiprato a coltelli o flagelli da 1mm autocaricante per i tappeti erbosi, carotatrice per rimozione ceppaie | n.1 |
| Radiprato con raccogliore potenza non inferiore 80HP – Larghezza taglio non inferiore 150 cm | n.1 |
| Trattore non inferiore a 100 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato a coltelli o flagelli da 1 mm e radiprato a pale per lo sfalcio dell'erba e degli arbusti infestanti lungo le scarpate | n.1 |
| Autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello portaoperatore di altezza pari a quella delle alberate presenti nel lotto oggetto di aggiudicazione | n.1 |
| Carotatrice per la rigenerazione di tappeti erbosi. | n.1 |
| Autoinnaffiatrice o trattore con pianale e botte a gravità superiore 4 mc | n.1 |
| Atomizzatore e/o decespugliatore spalleggiato a motore | n.2 |
| Segnali e dispositivi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo su strada, come previsto dal Disciplinare Tecnico D.M. 10 luglio 2002 e dal Decreto Interministeriale del 04 marzo 2013. | Kit completo |

Per il solo lotto 9:

| | |
|--|-----|
| Mini escavatore, minimo HP20 | n.1 |
| Escavatore con benna frontale da cm 0,500 | n.1 |
| Pala meccanica cingolata o gommata (HP 50 - 100) | n.1 |
| Autobotte di capacità non inferiore a mc 4 con motopompa | n.1 |
| Pala meccanica gommata con retro escavatore (HP 80) | n.1 |

| | |
|--|-----|
| Autocarro cabinato portata fino a q.17 o equivalente | n.2 |
| Autocarro ribaltabile oltre ql 80 o equivalente | n.2 |
| Autocarro dotato di gru idraulica portata almeno q. 4 o equivalente | n.2 |
| Motocoltivatore non inferiore a 8 HP o equivalente | n.2 |
| Motosega a catena non inferiore a cm 45 | n.3 |
| Decespugliatore a disco o a filo di nylon | n.6 |
| Reciprocatore a disco | n.1 |
| Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45 | n.2 |
| Motofalciatrice non inferiore a 8 HP | n.1 |
| Ride-on o Lawn tractor a taglio orizzontale con sistema di taglio erba, aspirazione e carico del materiale di risulta o equivalente | n.2 |
| Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del D.E.C. con trinciastocchi, fresa, cippatrice, radiprato a coltelli o flagelli da 1mm, radiprato a coltelli o flagelli da 1mm autocaricante per i tappeti erbosi, carotatrice per rimozione ceppaie | n.1 |
| Trattore non inferiore a 100 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato a coltelli o flagelli da 1mm e radiprato a pale per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti infestanti lungo le scarpate | n.1 |
| Autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello portaoperatore di altezza pari a quella delle alberate presenti nel lotto oggetto di aggiudicazione | n.1 |
| Carotatrice per la rigenerazione di tappeti erbosi. | n.1 |
| Autoinnaffiatrice o trattore con pianale e botte a gravità | n.1 |
| Atomizzatore e/o decespugliatore spalleggiato a motore | n.2 |

Al fine di assicurare la massima estensione dei principi comunitari e delle regole di concorrenza, si considerano, in ogni caso, rispettati i requisiti tecnici prescritti anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento del servizio sia assicurata mediante contratti con soggetti terzi, ad es. la locazione finanziaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio di ordinaria manutenzione, secondo quanto previsto nelle Prescrizioni Tecniche.

**ART. 14.3 DOTAZIONE MINIMA GARANTITA DI OPERAI E SQUADRE OPERATIVE
INDIPENDENTI RIFERITE AGLI INTERVENTI DI OGNI SINGOLO LOTTO**

Dotazione minima di operai (esclusi gli autisti di autocarri) e squadre operative indipendenti che dovranno essere presenti in contemporanea, salvo diversa richiesta del DEC/RUP, riferita agli interventi specifici di ogni singolo lotto, coerenti con quanto indicato nell'offerta tecnica

Dotazione di operai (esclusi gli autisti di autocarri):

| LOTTO | CIRCOSCRIZIONE | NUMERO OPERAI |
|---------|-------------------|---------------|
| Lotto 1 | Circoscrizione 1 | 8 |
| Lotto 2 | Circoscrizione 2 | 12 |
| Lotto 3 | Circoscrizione 3 | 10 |
| Lotto 4 | Circoscrizione 4 | 10 |
| Lotto 5 | Circoscrizione 5 | 20 |
| Lotto 6 | Circoscrizione 6 | 12 |
| Lotto 7 | Circoscrizione 7 | 12 |
| Lotto 8 | Circoscrizione 8 | 12 |
| Lotto 9 | AFC Torino S.p.A. | 8 |

Dotazione di squadre operative indipendenti riferite agli interventi di ogni singolo lotto:

| LOTTO | CIRCOSCRIZIONE | NUMERO SQUADRE |
|---------|-------------------|----------------|
| Lotto 1 | Circoscrizione 1 | 2 |
| Lotto 2 | Circoscrizione 2 | 4 |
| Lotto 3 | Circoscrizione 3 | 3 |
| Lotto 4 | Circoscrizione 4 | 3 |
| Lotto 5 | Circoscrizione 5 | 5 |
| Lotto 6 | Circoscrizione 6 | 4 |
| Lotto 7 | Circoscrizione 7 | 4 |
| Lotto 8 | Circoscrizione 8 | 4 |
| Lotto 9 | AFC Torino S.p.A. | 2 |

ART. 14.4 PROCEDURE PER LA CONSEGNA E LA CONDUZIONE DEI SERVIZI

L'affidamento decorre dalla data di cui all'art. 2.2.

I servizi vengono consegnati con la redazione di apposito verbale firmato dal D.E.C., dal RUP e dalla ditta aggiudicataria.

Le Circoscrizioni interessate ed AFC TORINO S.P.A. potranno, con determina dirigenziale, a seguito dell'aggiudicazione, autorizzare la consegna anticipata dei servizi. Il servizio deve iniziare nello stesso giorno della consegna, salvo diverse indicazioni del D.E.C.

Trascorsi 10 giorni dalla consegna senza che la ditta aggiudicataria abbia iniziato il servizio, il committente ha facoltà di procedere alla revoca della aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria.

I servizi dovranno essere garantiti per tutta la durata del periodo contrattuale.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla Legge, la conduzione del cantiere è assunta dal Responsabile tecnico di cantiere di cui agli art. 12 e 14.1.

Tutte le prestazioni devono essere eseguite secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni del DEC in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

L'esecuzione del servizio deve essere coordinata secondo le prescrizioni del DEC. L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale, stabilito dal DEC nell'ordinativo. Il DEC potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal DEC.

I servizi dovranno svolgersi ad andamento lineare e costante per tutta la durata del periodo contrattuale: Per ciò che concerne lo sfalcio dell'erba, l'impresa dovrà seguire scrupolosamente gli ordinativi del DEC.

La contabilizzazione del servizio avverrà a misura, con le modalità previste dal presente Capitolato. La contabilizzazione a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi del relativo lotto al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i documenti contabili redatti, il DEC procede alle misure in presenza di due testimoni.

Per i servizi e le forniture da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni dettate dal RUP.

L'appaltatore dovrà sottoporre di volta in volta al DEC i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato e suoi allegati. L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni e specifiche contenute nel presente Capitolato e suoi allegati. Verificandosi difetti di costruzione o la

presunzione della loro esistenza il DEC potrà respingere i materiali con motivazione scritta alla Ditta appaltatrice.

Nel caso di lavori che prevedano l'utilizzo di terre da scavo, sulla base di un progetto preventivamente approvato, si ricorda che, in ogni cantiere della Città, non può entrare alcun carico di terra che non sia accompagnato dalla seguente specifica documentazione:

- bolla di trasporto, se il terreno è acquisito quale materia prima, ad esempio direttamente dalla cava di produzione;
- bolla di trasporto, se il terreno è acquisito quale materia prima secondaria proveniente da impianti di recupero rifiuti;
- formulario di identificazione rifiuti, se il terreno proviene da impianti od attività di recupero rifiuti;
- dichiarazione di riutilizzo della terra da scavo prodotta in altro cantiere, con esclusione dal regime rifiuti;
- documento di trasporto definito in sede di approvazione, ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. 152/2006, del progetto di recupero terre di scavo, se il terreno proviene da altro intervento edilizio.

In assenza di uno dei documenti sopra indicati, il carico non potrà essere accettato in cantiere e pertanto va respinto.

ART. 14.5 DISPOSIZIONI SULL'ORDINE E SULLA DURATA DEI LAVORI

Tutti i servizi e le provviste da eseguirsi, sia dentro che fuori dal territorio cittadino, saranno di norma eseguiti in seguito a regolari ordinativi scritti rilasciati dai rispettivi D.E.C., corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

I D.E.C. avranno la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenessero opportuno, un termine di ultimazione dei lavori o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le imprese dovranno iniziare i servizi ordinati entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; i servizi dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni dei D.E.C..

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità l'intervento delle imprese dovrà essere immediato, anche di notte: a tal fine le ditte dovranno disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili, nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

ART. 14.6 - CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO – SOGGETTI ABILITATI E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

La Civica Amministrazione provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore sono effettuati dal DEC e dal RUP, coadiuvati eventualmente dagli ATT, secondo le modalità di seguito specificate; le risultanze verranno comunicate alla Ditta appaltatrice tramite O.d.S.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali, le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ogni cantiere viene visionato almeno una volta a settimana. Ogni volta che si reca in un cantiere, il DEC o l'ATT verifica la qualità della prestazione rispetto alle prescrizioni tecniche previste nel capitolato e alle eventuali indicazioni fornite dal DEC e alle regole di buona pratica agronomica, nonché la quantità della prestazione. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Con periodicità quindicinale e comunque al termine di ogni intervento ordinato viene compilata e firmata dall'ATT e dal DEC, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, l'attestazione di avvenuta prestazione (allegato 13 che attesta la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali e dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) relativamente all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico di cui al DM 13 dicembre 2013, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta elettronica certificata, di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

A conclusione delle prestazioni e in caso di verifica positiva, il DEC emette apposita attestazione. Successivamente all'emissione del certificato di Verifica di conformità (allegato 15) si procederà alla liquidazione del saldo delle prestazioni

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

L'Impresa appaltatrice è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso del servizio, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Qualora si verificano danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al DEC, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Eventuali gravi danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo prodotti nel corso delle lavorazioni saranno sanzionabili a norma dell'articolo 8 del presente Capitolato nonché, se del caso, a norma del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 n. mecc. 200510310/046 esecutiva in data 20 marzo 2006 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 (mecc. [2009 03017/046](#)) esecutiva dal 30 novembre 2009.

Ad insindacabile giudizio del DEC potrà essere applicata la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'appaltatore, secondo quanto riportato nelle Regolamentazioni di cui al paragrafo precedente.

ART. 15 PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento degli obblighi contrattuali**, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

È fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura/servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di conformità (all. 14)

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- a. mancato inizio del servizio nel giorno prescritto dall'Ordinativo (ordine tecnico dei lavori);
- b. mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione nell'Ordinativo;
- c. mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato (art. 14.3);
- d. insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC e attestato dal RUP in base a quanto indicato nel presente capitolato e nell'allegato 1) "Prescrizioni Tecniche";
- e. danni prodotti agli alberi, alle aree prative, od all'arredo in genere;
- f. insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, insufficiente pulizia delle aree verdi, dei campi gioco, dei servizi igienici, ecc., grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza);
- g. utilizzo nello sfalcio della tecnica mulching senza aver preventivamente ottenuto la formale autorizzazione del DEC, così come previsto nell'allegato 1) "Prescrizioni Tecniche";
- h. mancato invio per 3 giorni della comunicazione giornaliera di cui all'art. 14.1 relativa a numero squadre lavorative, i nominativi dei lavoratori impegnati, le località di intervento;

- i. Mancata consegna ogni novanta giorni delle bolle di conferimento di cui all'art. 9;

Le suddette ipotesi sono elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo.

Per inosservanza dei termini di esecuzione di cui al punto a) ed al punto b), la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

La casistica sopra indicata riporta, a titolo meramente esemplificativo alcuni casi in cui la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento

ART. 16 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PROROGA

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il **Direttore dell'esecuzione del contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

- 1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio, ovvero la fornitura, procedano utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio/fornitura; **b)** lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

- 2) **La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal Responsabile Unico del Procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.** Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri

derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

- 3) Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio/fornitura, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio/fornitura eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio/fornitura non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio/fornitura disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

Proroga contratto su istanza dell'esecutore

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio/fornitura nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

ART.17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC

ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 18 ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 25% (venticinqueper cento) dell'importo contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui all'articolo 14.6;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio della Circostrizione di riferimento;
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per i lotti 1 – 9, ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D. Lgs.50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art .105 comma 13 del dlgs. 50/2016

ART. 19 RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 20 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente Capitolato.

In particolare:

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio;

2. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative. Le gravi o ripetute violazioni di quanto previsto D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m.i., da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno;

3. L'appaltatore è altresì soggetto alle norme del "Capitolato per l'appalto delle Imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico – vie, strade, piazze, corsi, luoghi di passeggio e siti pubblici della Città, dei sobborghi, della collina, compresi i parchi e giardini" (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 3/12/1951, Pref. 2.2.1952 Div. 4 n. 5040) e alle norme del "Capitolato Generale di condizioni per gli appalti

municipali” (approvato con D.C.C. del 6/7/1964 pref. Div.4° n. 6280/9144), per le parti non disciplinate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o comunque con queste non in contrasto.

Per le specifiche norme tecniche l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti norme e regolamenti:

- D.lgs. 81/2008 e s.m.i., T.U. sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Regolamento del Verde Pubblico e Privato (n. 317, approvato con D.C.C. in data 6 marzo 2006, esecutiva il 20 marzo 2006 e s.m.i.);
- Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318, approvato con D.C.C. mecc. [2005 12129/126](#) in data 6 marzo 2006, esecutiva dal 19 giugno 2006);
- “Indicazioni per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi degli art. 185 e 186 del D. Lgs 152/2006” approvato con delibera G.C. del 3 novembre 2009 mecc. 2009 07137/126, esecutiva dal 20 novembre 2009;
- Art. 41/bis “Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo” Legge 98/2013
- Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo nella Provincia di Torino;
- D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”;
- Legge 447/1995 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- D.M. 29 febbraio 2012 “Lotta Obbligatoria al Cancro Colorato del Platano”;
- [D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285](#) “Nuovo codice della strada” e s.m.i..;
- [D.P.R. 16 Dicembre 1992, N. 495](#) “Regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada” e s.m.i..
- D.M. 10/07/2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare il segnalamento temporaneo (Disciplinare)
- DM 12/12/2011 n. 420 Misure di sicurezza temporanea da applicare a tratti interessati da lavori stradali ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 35/2011
- Decreto Interministeriale 4/3/2013 Criteri generali di sicurezza relativi alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare

Le norme e gli altri documenti di cui sopra s'intendono espressamente richiamati e sottoscritti anche se di fatto non allegati e comunque l'Appaltatore dichiara di conoscerli perfettamente.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato ... al presente capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato (ALLEGATO 4 E 5) al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato DUVRI (ALLEGATO 4 E 5), conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART.21- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura/ servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, **fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d)** del D. Lgs.50/2016.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento comunale dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 22 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 18 (vedi art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO"), l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. - 23 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 24 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

La Responsabile del Procedimento
Claudia BERTOLOTTA

I Direttori dell'Esecuzione del Contratto

| | |
|---------|----------------------|
| LOTTO 1 | Maurizio SPERTINO |
| LOTTO 2 | Domenico DI GIROLAMO |
| LOTTO 3 | Alberto BERRA |
| LOTTO 4 | Salvatore PAPAGNO |
| LOTTO 5 | Paolo FORGNONE |
| LOTTO 6 | Valter NAPIONE |
| LOTTO 7 | Daniela CREPALDI |
| LOTTO 8 | Marco CAGLIERO |
| LOTTO 9 | Umberto PAGOTTO |